

# L'Araldo

*Bollettino della parrocchia san Pietro d'Alcántara in Villa Campanile  
diocesi di san Miniato (Pisa)*

aut. trib. Pisa n° 22 del 9-3-1972 -Dir. resp. don Roberto Agrumi - [roberto.agrumi@alice.it](mailto:roberto.agrumi@alice.it)  
Per corrispondenza, abbonamenti rivolgersi al sac. don Sergio Occhipinti tel 3483938436 - Don Roberto Agrumi 3492181150 - Abb. annuo € 15,00 sul c.c.p. n° 11148566 - int. a Parrocchia s. Pietro d'Alcántara via Pini 2-- 56022 Villa Campanile (Pisa) - :  
Cassa Risparmio san Miniato fil. Orentano IBAN IT41K0630070961CC1100200193

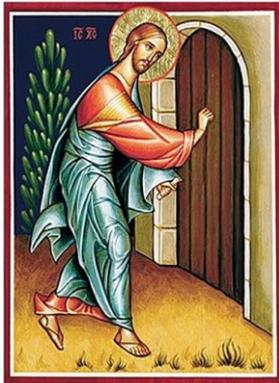
## L'arrivo di mons. Migliavacca nuovo Vescovo di Michael Cantarella

"Per Villa Campanile?" "Di là - ci risponde un infreddolito signore a spasso con il cane in questa fredda e umida mattina prenatalizia. Anche noi ci siamo perduti per le campagne della diocesi, immersi nella nebbia e disorientati, e forse un po' imbranati, alla ricerca della parrocchia di Villa Campanile, 1300 anime infreddolite in attesa del vescovo Andrea. E' una periferia che si fa subito centro, una comunità bella e sorridente, non lo scopriamo certo oggi, ma comunque sorprende l'emozione e la gioia ordinata con la quale la comunità di Villa ha accolto il Presule. Don Andrea Migliavacca, pardòn, mons. Migliavacca, arriva guidando la sua utilitaria, con al seguito lo squadrone dei seminaristi e sacerdoti di Pavia. Non lo lasceranno mai solo nel corso di tutta la giornata, quasi a voler vivere fino all'ultimo la vicinanza con questo fratello che dal 20 dicembre lascia Pavia per occuparsi di altri giovani, di altre famiglie, di un'altra chiesa. A far gli onori di casa il diacono Roberto Agrumi, che ha presentato con semplicità la parrocchia, mostrando la gioia per l'arrivo del nuovo pastore. La chiesa di Villa è piccola e accogliente, e i bambini del catechismo provano e riprovano i canti da sfoggiare col vescovo. Ed ecco che lui arriva, in fondo alla chiesa, con quel sorriso semplice e sincero che è già il marchio di fabbrica del suo episcopato. Saluta tutti, benedice, e avanza sicuro verso l'altare. Parte subito il dialogo con i bambini : «qualcuno di voi mi sa dire chi è il vescovo?». Un bambino: «è un pastore». «Sì, bambini, il vescovo è una persona che è amica di Gesù, che vuole e che deve aiutare tutti a capire la gioia e la bellezza della sua amicizia. Vi invito a scoprire le belle parole di Gesù, le parole di cui potete fidarvi». Poi il saluto di don Roberto Agrumi: Eccellenza Reverendissima, con grande onore, emozione e speranza, a nome di questa piccola parrocchia, Le porgo il più caloroso saluto di benvenuto nella terra di questa Diocesi, interpretando i sentimenti di affetto della popolazione qui presente, delle associazioni paesane. L'onore e l'emozione sono condivisi con le autorità del nostro Comune, che hanno voluto essere qui, oggi, per il suo ingresso nella nostra Diocesi, curata egregiamente per circa un anno dal nostro Mons. Morello Morelli. Vescovo Andrea, il Papa Francesco ha voluto donarLa alla nostra comunità Sua Santità ci ha donato un Vescovo



giovane, molto impegnato nell'associazionismo cattolico, parroco generoso ed amatissimo. Qui La accolgono le nostre famiglie, i nostri giovani, i nostri anziani, i nostri bambini, le nostre associazioni, le nostre istituzioni con gioia ed entusiasmo: la Sua presenza ci aiuterà a farci sentire più uniti. La nostra è gente laboriosa, di profondi sentimenti religiosi, legata alle buone tradizioni. "Non lasciatevi rubare la speranza". Sono parole di Papa Francesco che hanno immediatamente colpito il cuore della nostra comunità. E' il messaggio nel quale si riconosce la nostra gente. E' il senso e la direzione del percorso che desideriamo compiere insieme, con il nostro nuovo Pastore. In un momento in cui i valori della solidarietà sono messi a dura prova da comportamenti e da impulsi egoistici, i giovani reclamano la speranza di un futuro dignitoso e con meno incertezze. In un momento così difficile, in cui chi ha meno, chiede attenzione e ascolto, chi soffre si aspetta sostegno e comprensione, tutti noi abbiamo davanti un compito urgente e faticoso: far sì che nessuno rimanga indietro, che nessuno rimanga solo. Lei darà a tutti più forza e ancor più coraggio. La Sua presenza fra noi accompagnerà lo slancio di tutti coloro che, hanno scelto di testimoniare la loro fede cristiana o il loro impegno civile mettendosi materialmente al servizio di chi ha più bisogno. Oggi, tutti noi, salutiamo il Suo ingresso con l'impegno di collaborare per una comunità più giusta, più unita, più solidale e più rispettosa dell'ambiente e della natura. Questo giorno di festa esprima sinceramente l'augurio di tutti noi per una Sua lunga e proficua attività pastorale nella nostra Diocesi. Comincia oggi fra la nostra comunità e Lei Eccellenza una nuova storia. La vivremo con passione. Con senso del dovere. Con serenità. Sarà una storia molto bella. Benvenuto tra noi !!!

## benedizione annuale delle famiglie nelle case



La benedizione pasquale delle famiglie costituisce un'antica tradizione della Chiesa. Attraverso questa modalità il parroco o chi per lui visita le famiglie portando la pace. Non si tratta allora di una generica "Spruzzatina" d'acqua santa su pareti e mobili di una casa vuota, ma l'incontro con chi "vive" la casa e nella casa, appunto la famiglia. Cristo è la nostra pace offerta, gratuitamente a tutti. Questa pace così offerta, costituisce il fondamento e il sostegno di ogni impegno per la pace, non solo di quella nel mondo, ma anche di quella nel nostro cuore, nella nostra famiglia, nelle nostre relazioni quotidiane. Anche la famiglia allora come la Chiesa, diventa "casa e scuola di comunione". Una casa, la famiglia costruita sul saldo fondamento della Parola di Dio, roccia stabile e sicura, su cui trovare forza, costanza, decisione di perseverare nell'impegno di fedeltà, verità e indissolubilità a suo tempo assunto. Con questo augurio ci accingiamo a farvi visita, per portare a tutti la benedizione di Dio e potere insieme benedire il Signore. "L'anima mia magnifica il Signore" è il canto di gioia e di umiltà della Vergine Maria "tempio - casa - di Dio

## CALENDARIO 2016

**Lunedì 7 marzo:** da P.zza Pertini fam Vannelli, via Ulivi fino alla fam. Barghini. **Martedì 8 marzo:** Via Signorini, da Cristiani Florio, fino alla corte Signorini. **Mercoledì 9 marzo:** Corti: Belvedere, Nandone, Mengaccino, Bistone, Cherubino, Guerrino e Bacarino. **Giovedì 10 marzo:** Via del campo sportivo, Foresto, Monello, Luini, Lo Scorpione, via Ulivi fino alla via Romana. **Venerdì 11 marzo:** Via Romana, da corte Montanelli fino a Chimenti. **Lunedì 14 marzo:** Corti Camillino, Lippo, La Toppa, Mennoni, Menconi, Lo Spettore, Lelli. **Martedì 15 marzo:** Via Tullio Cristiani, da fam. Barbieri, Buonaguidi, Gattorosso, Giannella, Bertoncini e corte Dori. **Mercoledì 16 marzo:** Via Dori, partendo dalla Chiesa, Bisti, Regoli, Tasciuano, fam. Megaro, via Romana fino a fam. Bocciardi. **Giovedì 17 marzo:** Dall'asilo via Ulivi fino a corte Lazzeri, via della Vite e via Cerro **Venerdì 18 marzo:** P.za san Pietro d' Alcántara e via della Pace, via Dori dal bar fino alla chiesa, **INIZIO ALLE 14,30**

## DOTTOR JEKYLLE E MISTER HYDE

Forse in ognuno di noi si nasconde una seconda personalità, un'altra anima, un'inclinazione che viene tenuta a freno ma che una volta liberata dalle inibizioni dettate dalla società in cui viviamo, si mostra in tutta la sua natura, spesso malvagia, attratta dal male. Il dottor Jekyll ha dovuto inventare un elisir per superare le sue inibizioni e per trasformarsi nella personalità senza freni che covava dentro di sé. A volte non è necessario avere a disposizione alcun elisir per fare uscire dal nostro animo un pò di cattiveria, basta come si suol dire perdere le staffe ed agire in modo irrecognoscibile anche a noi stessi, diventiamo di colpo cattivi, antipatici ed irascibili. Anche la persona più pacata di questo mondo, la più ragionevole e buona d'animo, disponibile ad aiutare il prossimo si può scoprire di colpo al limite della sopportazione ed esprimersi in modo inusuale con chi vive accanto a lui. Questi sia il capo ufficio piuttosto che il collega di lavoro o anche le persone più care che solitamente ti danno una sensazione di benessere fisico e morale, possono diventare come l'elisir del Dottor Jekyll. Allora occorre saper frenare la propria natura istintiva e tornare alla riflessione ed alla pacatezza. Le feste Natalizie sono proverbialmente le giornate in cui ci sentiamo tutti più buoni e disponibili verso tutta l'umanità, e poi passata la festa, ci dimentichiamo tutti i buoni propositi. I giorni di festa ci mettono in uno stato d'animo più sereno, più attento ad ascoltare le voci dei più deboli e sfortunati che hanno bisogno di una nostra buona parola, una pacca sulla spalla, o una visita a casa magari con un piccolo dono. Sentirsi preso in considerazione dagli altri è molto gratificante quando si pensa invece di essere stati dimenticati perchè non si è più attivi nel mondo lavorativo o perchè non si ha la possibilità di potersi muovere autonomamente per incontrare gli altri. Purtroppo questo è dettato dai ritmi di questa



società moderna che non ha tempo da perdere. Ci vediamo sui social network dimenticando che non tutti sono capaci di utilizzare questi nuovissimi strumenti di comunicazione, gli anziani erano abituati agli incontri a quattrocchi nella corte, all'ombra dei giganteschi gelsi mentre si svolgevano le faccende domestiche. Qui a Villa Campanile ancora non abbiamo perso tutte queste vecchie tradizioni, qualche corte ancora attiva continua a raccogliere le persone che si confrontano sulle problematiche della vita quotidiana senza dover accedere al Web. Le associazioni di volontariato del nostro paese hanno questo scopo, di permettere alla gente di poter comunicare sensazioni e necessità che non siamo capaci di percepire perchè troppo presi dalla velocità della nostra quotidianità. Allora cerchiamo, con un pò di buona volontà, di non ascoltare la voce di mister Hyde, che vorrebbe ci chiudessimo nel nostro egoismo, e diamo un pò di spazio alla nostra buona volontà e cerchiamo di essere un pò più tolleranti con il nostro prossimo, vicino o lontano che sia. *Un caro saluto a tutti dal vostro Attilio (il Ciaba)*

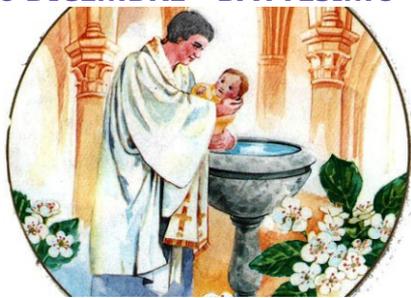
Carissimi fedeli, ci stiamo avvicinando alla quaresima, tempo di penitenza e di conversione. La crisi economica, la disoccupazione di nostri tanti fratelli ci porta ad uno stile di vita sempre più restrittivo ed essenziale. Lo sfarzo e lo spreco, il lusso e l'abbondanza diventano sempre più un vago ricordo dei tempi che furono. Niente viene per caso e non tutti i mali vengono per nuocere. Forse il Signore ha permesso tutto questo perchè potessimo riscoprire l'essenzialità della vita fatta di piccole ma importanti cose. Innanzi tutto la centralità della famiglia come cenacolo spirituale domestico, piccola chiesa dove l'amore dei genitori e dei figli viene ad essere sempre più rinforzato e riscaldato dall'amore di Cristo. Tutti, in questo tempo di crisi, siamo chiamati a riscoprire i veri valori morali della società e quindi della vera vita cristiana. La comunione, la solidarietà, la fraternità, il rispetto e la carità fraterna...Riscoprire in seno alla nostra famiglia l'importanza di una vita coniugale sempre più unita e indissolubile dove i figli non sono divisi fra il padre e la madre, ma condivisi ed amati da entrambi. Riscopriamo l'amore di Cristo che tutto unisce e nulla separa. La crescita e l'educazione cristiana dei nostri figli, rimane un punto fermo, sempre più esigente delle nostre famiglie e della nostra società. Convertitevi e credete al vangelo è quanto Gesù ci chiede, con forza, in questa nuova quaresima. Con Maria Santissima vi benedico tutti

Vostro **don Sergio**

## ASSOC. AMICI DELLA ZIZZI

In tanti fanno **adozione a distanza** verso bambini dei paesi sottosviluppati, ma in pochi pensano che anche nel nostro paese esistono grandi realtà di abbandono, ragazzi per i quali lo Stato non interviene, bambini abusati e maltrattati. Di tutti i minori che accogliamo percepiamo la retta per uno solo di loro. Potete prenderne in "**affidamento a distanza**" uno e contribuire con una cifra mensile al suo accudimento, con la possibilità di entrare in contatto con lui come volontario dell'Associazione e poter osservare direttamente i progressi fatti. Qualunque cifra è certamente un aiuto per accudire un bambino, chiunque abbia un figlio sa quanto costa tra sport, vestiti, scuola, dentista. L'associazione ha diversi aiuti anche in beni e servizi, ma i costi per crescere un bambino restano comunque elevati. **Aiutaci a salvare un numero sempre maggiore di bambini e a garantire loro un futuro migliore, non occorrono grandi sacrifici... ogni gesto anche se piccolo, può essere un grande aiuto!** stiamo cercando una coppia senza figli disposta a vivere in una Casa Famiglia dell'Associazione "Amici della Zizzi" in Toscana con sei minori in cambio di vitto, alloggio spesati di tutto più mille euro al mese ad uso esclusivo per la coppia. Per maggiori informazioni sull'Associazione, sull'affido, sul come poter collaborare per aiutare tanti bambini **Riccardo Ripoli** Piazza Cavour, 6 - 57123 LIVORNO

## 8 DICEMBRE - BATTESIMO



**LEONARDO PERSIANO**  
di Vincenzo e Letizia Fanti  
madrine: Anna Persiano  
e Sara Tondi

*“Al piccolo l'augurio di crescere  
come Gesù, in età sapienza e  
grazia. Ai genitori, le nostre più  
vive congratulazioni”*

Angelo Marinari, la famiglia Ghimenti in memoria di Derna Angiolini, Anna Maria e Alberto Sevieri (Spresiano TV), Rita e Littorio Sevieri (MI), Nada Barghini (Roma), Nadia Rocca (TO) in memoria di Giuseppe Salaro e Pia Lazzeri, Giuliana Ghimenti, Le Chiromanti della tombola, che hanno provveduto all'acquisto ed alla consegna delle calze della Befana, Daniele Duranti e Rita Regoli

**bilancio parrocchiale anno 2015**

DA MERCOLEDÌ

USCITE

<b>10 FEBBRAIO</b>	Araldo stampa e spedizione	1.045,00
<b>GIORNO DELLE</b>	ISDC e collaboratori	4.010,00
<b>CENERI ED</b>	Assicurazioni	686,44
<b>INIZIO DELLA</b>	Materiale liturgico, fiori e varie	2.576,98
<b>QUARESIMA LA</b>	Giornate di carità	3.550,00
<b>MESSA FERIALE</b>	Manutenzione ordinaria	945,43
<b>SI SPOSTERÀ</b>	Manutenzione straordinaria	786,54
<b>ALLE ORE 17,00</b>	Gas	1.727,20
<b>CAUSA</b>	Acque	250,03
<b>BENEDIZIONE</b>	Telecom	249,97
<b>DELLE FAMIGLIE</b>	Enel chiesa e canonica	1.116,74
	<b>TOTALE</b>	<b>16.944,33</b>

ENTRATE

	Questue	9.231,87
	Offerte	5.007,00
	Benedizione delle famiglie	2.583,00
	<b>TOTALE</b>	<b>16.821,87</b>

**Dall'archivio  
parrocchiale.....**

Durante l'anno 2015  
in parrocchia  
abbiamo avuto 3  
battesimi,  
11 prime comunioni,  
6 Cresime,  
1 matrimonio e  
13 funerali



**Primo di Giola**  
08-02-2011

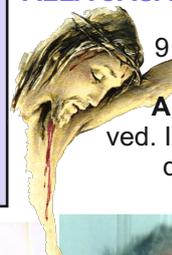
Una lacrima per i defunti  
evapora. Un fiore sulla  
loro tomba appassisce.  
Una preghiera per la loro  
anima la raccoglie Dio

Nel quinto anniversario  
lo ricordano con affetto la  
moglie ed i familiari tutti



**VIA CRUCIS**  
tutti i venerdì di  
quaresima  
febbraio 12, 19, 26  
marzo 4, 11, 18  
ore 17,00

**CI HA PRECEDUTO  
ALLA CASA DEL PADRE**



9 dicembre  
**DERNA  
ANGIOLINI**  
ved. Innocenti Rino  
di anni 77



**Ubaldina Comandoli**  
29-01-2013



**Mauro Pieri**  
27-12-2012



**Renza Cristiani**  
ved. Pieri 19-12-2015



**Ivo Buoncristiani**  
05-01-2015

## INIZIA IL CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Tutte le coppie della nostra Unità pastorale (Orentano, Villa Campanile, Staffoli, Galleno, Pinete e Querce) che intendono sposarsi nell'anno 2016 sono invitate a partecipare al corso prematrimoniale, che si terrà nella parrocchia di Galleno nei giorni: lunedì 8 febbraio, lunedì 15 febbraio, lunedì 22 febbraio. Seguiranno altri tre incontri, ogni coppia nella propria parrocchia di appartenenza. Il corso sarà guidato da don Sergio, don Raphael, don Udoji e don Roberto. Siete invitati per le ore 21,15



## OFFERTE ALLA CHIESA

la famiglia Persiano in occasione del battesimo di Leonardo, gruppo donatori di sangue Fratres, fam Marchetti Silvano, Marina Pieri (S. Romano in Garfagnana), Giovanni ed Emilia Cristiani, i familiari in memoria di Renza Cristiani, Lazzeri Lina (Milano), confraternita Misericordia,



**RADIO MARIA**

Cari amici, l'anno nuovo che abbiamo iniziato è un anno di grazia, durante il quale siamo chiamati a comprendere e a vivere il mistero della Divina Misericordia insieme a tutta la Chiesa. La porta santa, che siamo chiamati ad attraversare nelle nostre città, resta aperta tutto l'anno, a indicare che non basta un singolo gesto di devozione, ma è necessario un cammino spirituale da percorrere un po' ogni giorno, per comprendere il mistero dell'amore misericordioso di Dio e renderlo visibile nella nostra vita. Siamo chiamati a comprendere l'infinita misericordia del Padre, che si è manifestata nella persona del Figlio Suo, Gesù Cristo, in modo particolare nel mistero della Sua Croce, attraverso la quale riceviamo il perdono dei peccati e la vita eterna. Apriamo il cuore alla Divina Misericordia, in modo particolare attraverso la pratica ordinaria del Sacramento della Confessione, che Dio ci ha donato come sostegno indispensabile nel nostro cammino di conversione. Quando sperimentiamo la Misericordia divina nella nostra vita, ci sarà più facile essere misericordiosi con le persone della nostra famiglia e quelle che incrociamo nelle vicende della giornata e che hanno bisogno di trovare uno sguardo fraterno. *Vostro Padre Livio*

## ADORAZIONE EUCARISTICA

**UNA VOLTA  
AL MESE IN  
CHIESA  
DALLE 21,00  
ALLE 22,00**



**QUESTO  
MESE  
VENERDÌ  
19  
FEBBRAIO**

**VIENI !!!! TI ASPETTIAMO**

# Il Ciaba dice.....



Domenica 20 dicembre. Giornata insolita per il popolo di Villa Campanile. Abbiamo avuto la visita del nuovo vescovo di san Miniato, che era sede vacante da circa un anno. La chiesa era gremita di fedeli e le associazioni paesane, erano tutte ad accoglierlo affettuosamente e anche con un pò di curiosità, vista anche la sua giovane età. Si è rivolto agli alunni del catechismo, giustamente, che saranno il futuro, con parole di affetto e simpatia. Purtroppo è durata troppo poco la visita alla parrocchia di Villa Campanile, ma per il vescovo era una giornata piena d'impegno, ha promesso però che molto presto tornerà a trovarci. Mi ha colpito molto il piccolo, ma suggestivo presepe allestito dai ragazzi del catechismo in fondo alla chiesa, con poche cose ma essenziali, senza strafare, bravi, bravi ragazzi. Ovviamente anche il presepe allestito sotto l'altare è molto bello e suggestivo. Una buona giornata per Villa Campanile, bisognerebbe che certi eventi succedessero un più spesso, ma accontentiamoci così, godiamoci la tranquillità del nostro piccolo borgo, che ogni tanto viene "turbata" da questi eventi piacevoli e coinvolgenti.

Anche questo Natale siamo intervenuti, diciamo, ad omaggiare gli anziani della nostra piccola comunità, del cosiddetto pacco natalizio, alle persone un in su con l'età, così per non dimenticarci di loro, che nel corso degli anni sicuramente con il loro sapere, ci hanno insegnato a crescere, ed è giusto ricordarselo, vedo che quando andiamo a recapitare loro il pacco natalizio sono molto contenti della nostra visita, nel vederli arrivare a trovarli e scambiano anche volentieri quattro chiacchiere con noi, del più e del meno, della vita e dei vari argomenti. Vedo con molto piacere che sono ben contenti di ricevere il pacco natalizio ed essere considerati e non dimenticati dal proprio paese. Le tre associazioni che contribuiscono alla buona riuscita del pacco natalizio sono i donatori FRATRES, la Misericordia e la Pro-loco di Villa Campanile, in collaborazione, naturalmente, con la nostra parrocchia. Perciò un grazie a tutti i volontari che si sono impegnati, mettendo a disposizione il loro tempo per la consegna. Bravi continuiamo con questa ottima iniziativa. (Attilio Boni - il Ciaba)



## Babbo Natale

Mercoledì 23 dicembre la Federcaccia, i donatori di sangue Fratres e la Pro-loco, si sono recati alla scuola materna di Villa Campanile ad accogliere Babbo Natale che ha donato ai bambini della scuola materna, giochi didattici, alcuni panettoncini ed altri regali utili ai bambini. Certamente i ragazzi erano tutti entusiasti all'arrivo del signore con l'abito rosso, capelli bianchi e barba bianca, un pò anziano si sa. Sono molti anni che dona regali per piccini ed anche a quelli meno piccini. Questa volta Babbo Natale ha donato qualcosa anche alle maestre ed alle bidelle della scuola materna che accudiscono, curano, educano ed avviano i nostri ragazzi nella strada della vita che, prima o poi, dovranno intraprendere e diventare il futuro più prossimo villesse. Allora un grazie a loro per tutto quello che fanno. Ho notato anche, che sono molto numerosi i bambini della materna di Villa, almeno un centinaio. Le associazioni di volontariato di Villa Campanile sono abbastanza presenti e sensibili, ai vari problemi del paese e sempre pronte a mettersi in gioco e propagarsi per esso. Bravi, bravi continuiamo così. Come saprete le associazioni di volontariato sono la Federcaccia, i Donatori FRATRES, la Misericordia e la Pro-loco, praticamente ogni qualvolta se ne presenta l'occasione collaborano fra loro, poi ognuno ha una vita propria, ma sempre al servizio di Villa e del volontariato in se stesso. Arrivederci alla prossima avventura volontaristica e grazie a tutti i volontari che si sono adoperati per la buona riuscita dell'evento "scuola materna di Villa Campanile". (Attilio Boni - il Ciaba)

## LE CHIRO MANTI NOSTRANE DELLA TOMBOLA



Sono Luca lo stesso, amami ancora, così intona l'ultimo successo di Luca Carboni, apprezzato cantautore bolognese, invece siamo noi, le Chiromanti, le stesse, amateci e vogliateci bene, ma quello lo state già facendo partecipando alle nostre serate nella canonica. Si siamo le stesse da qualche anno le due A, le due G e le due M. Sono le Chiromanti professioniste diciamo, coloro che hanno dato vita al nome Chiromanti. Ora vi spiego, una sera come tante della tombola, le due G. avevano acceso una candela profumata per rinfrescare l'ambiente ed erano intente a preparare il premio della tombola successiva, che in quel momento arrivò un'altra volontaria della tombola e disse un pò bruscamente "mi sembrate due chiromanti che state pronosticando il futuro" e da lì nacque il tutto. Praticamente le Chiromanti nostrane. Le due Chiromanti M. sono altri due volontari della tombola, sono i due banditori, cioè quelli che, in gergo si dice, che danno i numeri, si occupano anche dell'economia e anche di far quadrare i conti. Poi ci sono le due A. La prima sta per «a tutto tondo», una specie di tutto fare, la seconda A, che sta per anacronistico o antenato, ed è colui che sa cosa serve in un organigramma completo ed efficiente, un tipo arcaico, tanto sapete benissimo di chi stiamo parlando. Naturalmente ci sono altri collaboratori che ci hanno supportato nella buona riuscita della tombola. Noi chiromanti siamo la parte visiva, ma dietro le quinte come in ogni buon spettacolo stanno altri volontari, che collaborano per la riuscita del tutto. E' tutti è giusto che sappiano che la tombola è a scopo benefico e serve a giusti fini, quali offerte per la chiesa, calze della befana e altri doni per tutti i bambini del paese e il rimanente ad aiutare i donatori ad organizzare la festa annuale. Grazie, grazie di cuore a tutti, dalle Chiromanti della tombola. **Dalla Sardegna: Giulio Lobina**



Bastava guardarci. Bastava osservare per un attimo gli occhi di chi camminava con noi per ritrovare ovunque quel senso del partire che ci aveva attraversato le ossa quando abbiamo scelto. Quando abbiamo deciso di caricarci addosso una croce vestita di pelle. E quell'uomo sulla croce, quell'uomo Dio era pellegrino come noi. Scalzo, vestito dell'essenziale. Era l'esempio di chi aveva fatto una scelta due secoli prima di noi. Bastava ascoltare il respiro di chi avevi accanto per comprender le ragioni del Cammino e le mie, le mie non erano poi così diverse dalle tue.



**I 100 ANNI DELLA  
PRIMA GUERRA MONDIALE**

Quest'anno ricorrono cento anni dall'entrata in guerra dell'Italia nel Primo Conflitto Mondiale. Per questo e soprattutto per il nostro paese natio, da qualche mese abbiamo deciso, con piacere e con onore, di svolgere una ricerca a tal riguardo. Scriviamo tutto questo, appunto, perchè stiamo cercando materiale riguardante Villa Campanile e Orentano ed i Villesi e gli orentanesi, che a loro tempo, furono direttamente coinvolti nella prima guerra mondiale (foto, semplici documenti, lettere, onorificenze ecc.). Per i contatti, rivolgersi a Guido Buoncristiani e Nicola Sgueo (cel. 3454790554 o e-mail: nico.sgueo@gmail.com)